

**VIABILITÀ.** Gli imprenditori della Valpantena a cena con i politici

# «L'unica soluzione possibile è il traforo»

L'onorevole Fratta Pasini:  
«Questa amministrazione  
porterà nuove prospettive  
di sviluppo per la città»

L'Associazione economico imprenditoriale della Valpantena torna a ribadire la necessità del prolungamento della sp 6 fino alla tangenziale est e la realizzazione del Traforo delle Torricelle. Le richieste questa volta gli imprenditori della Valpantena le hanno fatte nel corso di una cena alla quale hanno presenziato l'onorevole Alfonso Fratta Pasini in qualità di presidente del consiglio comunale e dell'assessore alle attività produttive della Provincia, Laura Poggi. Il traforo rimane dunque una delle priorità per lo sviluppo della valle. Ma deve essere necessariamente quello «lungo», sostenuto dal comitato. Alla serata ha partecipato Marco Pasquotti, presidente del comitato a favore del «buco delle Torricelle» che ha illustrato l'opera che con soli due chilometri di galleria permetterebbe di chiudere l'anello circunvallatorio con la tangenziale sud e est. «C'è molta confusione riguardo a questa soluzione», ha affermato, «nell'attuale Pat è inserita l'ipotesi di traforo lunghissimo, quello che andrebbe da via Bonfadio a Parona-Arbizzano con una galleria di ot-



Un'immagine del traforo di Mori: sarà così quello delle Torricelle?

to chilometri. In realtà è quello «lungo», da noi sempre sostenuto il migliore: partendo da via Bonfadio arriverebbe a via Monte Ortigara proseguendo in trincea per otto chilometri fino a Parona. Il costo di questa opera è decisamente inferiore al «lunghissimo». Al posto di 564 milioni di euro se ne spenderebbero 287 milioni, di questi 52 per altro finanziati dalla Serenissima Autostrade». Il prolungamento della

strada provinciale dei Lessinia è stato definito da Pasquotti «un'opera importante e strategica per la Valpantena». Fratta Pasini ha dichiarato che con l'elezione di Tosi si apre una nuova era per la città. «Per la Valpantena si aprono nuove prospettive di sviluppo. Questa amministrazione si distinguerà da tutte le altre per la sua concretezza». Per Poggi il finanziamento del Tibre gioverà alle imprese. **▲ AZ**